

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Santamaria, di giorni 5; Sormani, di 3; Pansini, di 10. Per ufficio pubblico, gli onorevoli: Rava, di giorni 3; Codacci-Pisanelli, di 5.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Interrogazioni. La prima interrogazione inscritta nell'ordine del giorno è quella degli onorevoli Loero, Mel, Antolisei al ministro dei lavori pubblici « per sapere quando intenda, come più volte si era promesso, provvedere per un trattamento più equo e più umano verso i cantonieri delle strade nazionali, equiparandone la condizione a quella degli altri lavoratori dello Stato ».

Osservo che a questa interrogazione possono essere collegate quelle dell'onorevole Valeri al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intenda finalmente provvedere all'inumano trattamento di cui sono vittime i cantonieri delle strade nazionali »; e quella dell'onorevole Gattorno pure al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intenda continuino le condizioni misere fatte dal Governo ai cantonieri delle strade nazionali ».

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Onorevole Presidente, le faccio osservare che c'è sullo stesso argomento anche un'interrogazione degli onorevoli Pini, Gucci-Boschi e Stoppato al ministro dei lavori pubblici.

PRESIDENTE. Se ella intende di rispondere anche a questa interrogazione è nel suo diritto. La interrogazione degli onorevoli Pini, Gucci-Boschi e Stoppato al ministro dei lavori pubblici è la seguente: « per sapere se sia suo proposito di migliorare sollecitamente le tristi condizioni dei cantonieri delle strade nazionali, rese intollerabili per l'aumentato costo della vita ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare per rispondere a queste interrogazioni.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. A leggere le interrogazioni degli egregi colleghi, potrebbe sembrare che il trattamento che lo Stato fa ai cantonieri sia inumano; perchè

in una di esse particolarmente si legge « provvedere all'inumano trattamento di cui sono vittima i cantonieri delle strade nazionali ». Ora io non dirò che le condizioni di essi siano molto larghe e che non sarebbe conveniente di migliorarle, ma che siano tali da giustificare il titolo di inumane, per verità non posso ammetterlo.

I cantonieri delle strade nazionali hanno lire 55 mensili ed i capi cantonieri lire 70.

VALERI. Abbastanza per morire di fame.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Parecchi di essi hanno la loro piccola casa.

LOERO. Molto pochi.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Parecchi poi, non solo i capi ma anche i cantonieri, attendono alla sorveglianza di lavori stradali, e, in questo caso, ricevono una lira al giorno di soprassoldo.

Una Cassa di mutuo soccorso, appositamente istituita e sovvenzionata dal Ministero dei lavori pubblici con dieci mila lire annue e che ha già un patrimonio di circa 2 milioni, provvede alla concessione di una pensione, non inferiore a lire una al giorno.

Posso dunque convenire con gli onorevoli interroganti che queste condizioni potrebbero essere migliorate, se il bilancio lo permettesse; ma, parmi non siano condizioni poi tanto cattive. A persuadersene basta fare il confronto, che pur è invocato da qualcuno degli onorevoli interroganti, coi salari, per esempio, dei cantonieri delle strade provinciali. In quasi tutte le provincie essi sono meno pagati di quelli dello Stato. E così, sono pagati dallo stesso Stato i guardiani idraulici, quantunque questi abbiano responsabilità così gravi. Ripeto quindi ancora una volta che si può desiderare che siano migliorate le condizioni di questi cantonieri, ma se si volessero soddisfare tutti i desideri che essi hanno esposto, non basterebbero, mi credano, nè le 400 mila, nè le 500 mila lire all'anno. Non chiediamo dunque l'impossibile, perchè anche i miglioramenti hanno dei limiti necessari.

PRESIDENTE. L'onorevole Loero ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto della risposta avuta dall'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

LOERO. Sono soddisfatto di aver richiamato insieme con gli altri colleghi l'attenzione del Governo sopra una questione di vitale interesse che riguarda umili lavoratori alla dipendenza dello Stato, cioè, i cantonieri delle strade nazionali.